DAL PARLAMENTO

Atreju, Meloni chiude la festa con un discorso trionfale e si dimette da presidente dei Conservatori europei

di **Andrea Landretta** · 15 dicembre 2024, 16:45

Forse la notizia più forte, ma in qualche modo aspettata, lanciata dal palco di Atreju da Giorgia Meloni in conclusione della festa di Fratelli d'Italia sono le sue dimissione da leader dei Conservatori europei. "Ho accettato quando mi è stato chiesto di prolungare la scadenza del mio mandato fino alle elezioni, ora che le elezioni si sono tenute, penso di avere assolto al mio compito e voglio annunciare che sto per dimettermi dalla carica di presidente dei Conservatori europei", una famiglia che "merita di avere un presidente che possa occuparsene a tempo pieno. Meloni ha proposto già il suo sostituto: "Apriremo le candidature, presumo che fra quelli che si candideranno ci sarà anche il mio amico Mateusz Morawiecki e questo applauso, conferma che ti sosterremo in questa battaglia che conduci anche per noi".

Ma sono tanti i temi trattati dalla leader di Fratelli d'Italia. Dall'economia alla salute, fino al nuovo ruolo dell'Italia in Europa. Giorgia Meloni ha saputo riassumere in un'ora di intervenuto tutto ciò che è successo negli ultimi mesi. Parole dure rivolte a Elly Schlein, a Romano Prodi, le cui critiche verso di lei le hanno confermato di stare "dalla parte giusta della storia". "Siamo persone libere – ha detto la premier –. Chiunque ci ha sottovalutato in questi anni, avrebbe dovuto fare i conti con questo luogo. Atreju è la nostra coscienza, la nostra consapevolezza nell'affrontare una stagione di governo nel periodo più complesso dal dopoguerra ad oggi". Dunque il centrodestra viene confermato in salute, data anche la presenza dei leader della maggioranza alla festa di Fratelli d'Italia.

Forte la critica alle fake news della sinistra. "Se non ci sono argomenti veri per criticarci, usano quelli falsi. Un po' quelli che usa la Cgil per indire scioperi generali" usando toni "che non hanno precedenti" e che "se li avessimo utilizzati noi, sarebbero arrivati i caschi blu dell'Onu". Meloni ha esposto la sua teoria: "Se le cose vanno meglio, i sindacati" hanno paura di perdere il loro sistema

di potere, ma i lavoratori sanno che non è questo un motivo per fare una “rivolta sociale”.

Risultati economici, ma anche in fatto di immigrazione: “Combatteremo senza tregua contro questi sistemi criminali”. Contro i traffici illegali e gli abusi della camorra su quelli legali: “Abbiamo buttato fuori la camorra dalla gestione dei flussi regolari, così come abbiamo cacciato i camorristi che occupavano le case a Caivano. E anche oggi, i complimenti dai guru dell’antimafia come Saviano ce li aspettiamo domani”.

“In questi due anni di governo – ha detto la premier concludendo –, abbiamo fatto molto più di altri e ma meno” di quello che questo governo può fare. “La nostra è una missione – ha aggiunto – non c’è spazio per l’egoismo dei singoli. Siate all’altezza della Nazione che rappresentate, che è fatta di persone che hanno risposto alla chiamata quando la storia ha chiamato”. Il futuro “ha bisogno di corse audaci, non permette tentennamenti e incertezze, perché ha bisogno di cuori puri. Siamo all’altezza del compito, l’Italia è all’altezza del compito”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2024/12/15/atreju-meloni-chiude-la-festa-con-un-discorso-trionfale-e-si-dimette-da-presidente-dei-conservatori-europei/

© 2026 Istituzioni24